

COMMISSIONE II

RAPPORTI CON L'ESTERO COMPRESI GLI ECONOMICI - COLONIE

XV.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 1956

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE **PACCIARDI**

INDICE

	PAG.
Congedo:	
PRESIDENTE	81
Disegno di legge (Discussione e approvazione):	
Autorizzazione della spesa di lire 1.500.000.000 da ripartirsi in ragione di lire 150.000.000 per dieci esercizi finanziari consecutivi a partire dall'esercizio 1955-56, per l'acquisto e la costruzione di stabili da destinarsi a sedi delle rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero. (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato).(2096)	81
PRESIDENTE	81, 82
MARTINO EDOARDO, <i>Relatore</i>	81
FOLCHI, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	82
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	82

La seduta comincia alle 10,30.

VEDOVATO, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente.
(È approvato).

Congedo.

PRESIDENTE. Comunico che è in congedo il deputato Bettiol Giuseppe

Discussione del disegno di legge: Autorizzazione della spesa di lire 1.500.000.000 da ripartirsi in ragione di lire 150.000.000 per dieci esercizi finanziari consecutivi a partire dall'esercizio 1955-1956, per l'acquisto o la costruzione di stabili da destinarsi a sedi delle rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero. (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato).(2096).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Autorizzazione della spesa di lire 1.500.000.000 da ripartirsi in ragione di lire 150.000.000 per dieci esercizi finanziari consecutivi a partire dall'esercizio 1955-56, per l'acquisto o la costruzione di stabili da destinarsi a sedi delle rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero».

Il relatore, onorevole Martino Edoardo, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

MARTINO EDOARDO, *Relatore*. Onorevoli colleghi, del problema dell'acquisto o costruzione di stabili da destinarsi a sedi di rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero abbiamo avuto occasione di occuparci recentemente nel corso della discussione del bilancio del Ministero degli affari esteri in relazione all'imminente esercizio.

LEGISLATURA II — SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 20 GIUGNO 1956

Ebbi allora occasione di fare una osservazione sul capitolo 60 (fitto locali ad uso di sedi delle rappresentanze diplomatiche e consolari, ecc.). La competenza di detto capitolo, secondo lo stato di previsione per il prossimo esercizio finanziario, è di lire 543.000.000, con diminuzione, rispetto all'esercizio in corso, di lire 17 milioni che viene proposta in relazione allo stato degli impegni. Con la legge 2 novembre 1955, n. 1116, il Ministero degli affari esteri fu, infatti, autorizzato ad elevare da lire 312 milioni a lire 397 milioni la spesa per l'acquisto di un immobile da adibire a sede dell'ambasciata italiana in Atene e fu disposto che la maggiore spesa di lire 85 milioni venisse erogata in cinque rate consecutive di lire 17 milioni ciascuna da porsi, per i due primi esercizi, a carico del bilancio degli Esteri mediante riduzione per eguale importo dello stanziamento del capitolo dei fitti delle sedi all'estero.

Poiché lo stanziamento del capitolo risulta tutto impegnato, mancherà la possibilità di provvedere al fitto di maggiori locali per la nostra missione permanente presso le Nazioni Unite a Nuova York, nonché al fitto degli uffici per i consolati di nuova istituzione e per la legazione a Kartoum, ecc.

Sarà possibile ovviare a questo grave inconveniente, consentendo al nostro paese di partecipare al costante sviluppo delle molteplici attività internazionali anche con una adeguata rete di rappresentanze se la Camera vorrà sollecitamente approvare, come fece già nel marzo scorso il Senato, questo disegno di legge presentato nella seduta del 25 novembre 1955 che prevede l'assegnazione nel bilancio degli Esteri di un miliardo e mezzo di lire, ripartito in dieci annualità per la costruzione e l'acquisto di stabili destinati a sedi delle rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero.

Con l'assegnazione di tale stanziamento sarà possibile provvedere ad una sia pur graduale sistemazione definitiva e decorosa di alcune sedi delle più importanti rappresentanze assicurando al demanio dello Stato immobili rispondenti alle esigenze di una rappresentanza diplomatica ed evitando all'erario le spese sempre crescenti dei canoni di affitto a fondo completamente perduto ed i continui oneri per trasferimento, adattamento, sistemazione e financo integrazione di mobilio.

Raccomando alla vostra approvazione il presente disegno di legge al quale è pervenuto parere favorevole dalla Commissione Finanze e tesoro.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

FOLCHI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Come si può agevolmente rilevare dalle parole dell'onorevole Relatore, questo provvedimento è della massima importanza ed urgenza, specialmente per la sistemazione delle nostre rappresentanze diplomatiche e consolari nel centro, sud e nord America. Pertanto, il Governo lo raccomanda vivamente alla vostra approvazione.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli che, se non vi sono osservazioni od emendamenti, porrò successivamente in votazione:

ART. 1.

È autorizzata la spesa di lire 1.500.000.000 da ripartirsi in ragione di lire 150.000.000 per dieci esercizi finanziari consecutivi a partire dall'esercizio 1955-56, per l'acquisto o la costruzione di stabili da destinare a sedi delle Rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero.

(È approvato).

ART. 2.

Alla copertura della spesa di lire 150.000.000 afferente all'esercizio 1955-56 sarà provveduto a carico del fondo di cui al capitolo n. 532 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio stesso, destinato a sopperire agli oneri derivanti da provvedimenti in corso.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta del disegno di legge:

« Autorizzazione della spesa di lire 1.500.000.000 da ripartirsi in ragione di lire 150.000.000 per dieci esercizi finanziari consecutivi a partire dall'esercizio 1955-56, per l'acquisto o la costruzione di stabili da

LEGISLATURA II — SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 20 GIUGNO 1956

destinarsi a sedi delle Rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero. (2096).

Presenti	18
Votanti	15
Astenuti	3
Maggioranza	8
Voti favorevoli	15
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Cantalupo, Codacci Pisanelli, De Marsanich,
Di Bernardo, Dominedò, Fanfani, Malvestiti,
Martino Edoardo, Mastino Gesumino, Mon-

tini, Pacciardi, Piccioni, Scelba, Vedovato,
Villabruna.

Si sono astenuti:

Berti, Laconi, Rossi Maria Maddalena.

È in congedo:

Bettiol Giuseppe.

La seduta termina alle 11.

IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI